

Il responsabile dell'Interno, el-Mabruk: ancora lontana l'intesa con Roma sull'importo dei risarcimenti per l'occupazione coloniale

«Gli sbarchi? Prima via l'embargo alla Libia»

Il ministro di Tripoli: un milione di clandestini pronti a partire, bisogna risolvere la questione dei centri

DAL NOSTRO INVIATO
ALGERI — «Gli sbarchi dei clandestini in Italia? Di cosa stiamo parlando? Ottocento persone, mille clandestini che arrivano sulle vostre coste? Bene: pensate che sulle coste libiche di clandestini ce ne sono un milione, per adesso». Allargò le braccia Nasser el-Mabruk, il ministro che in Libia ha mandato avanti il progetto di sviluppo pubblico e la sicurezza. Ma per risolvere il problema dell'immigrazione non si può contare sulla sicurezza. Non soltanto. Bisogna guardare il problema da una prospettiva diversa, fare un'ultima cartella con occuparsi della loro salute, del loro welfare, dell'educazione».

Gli, però sembra che anche gli accordi sull'ordine pubblico abbiano fatto un po' di acqua calda. Ma per risolvere il problema dell'immigrazione non si può contare sulla sicurezza. Non soltanto. Bisogna guardare il problema da una prospettiva diversa, fare un'ultima cartella con occuparsi della loro salute, del loro welfare, dell'educazione».

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Il problema degli accordi di Tripoli, ad esempio, con noi può fare soltanto accordi di polizia: per esempio è vincolata

dal problema di molti più ma, nutrizione del normale, a cominciare dalle tradizioni si affacciano in tre. Ma non è soltanto questo il problema dell'embargo?»

«Quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

«Sì può imbarcare? E quali mezzi? E si può far muovere i mezzi nel deserto?»

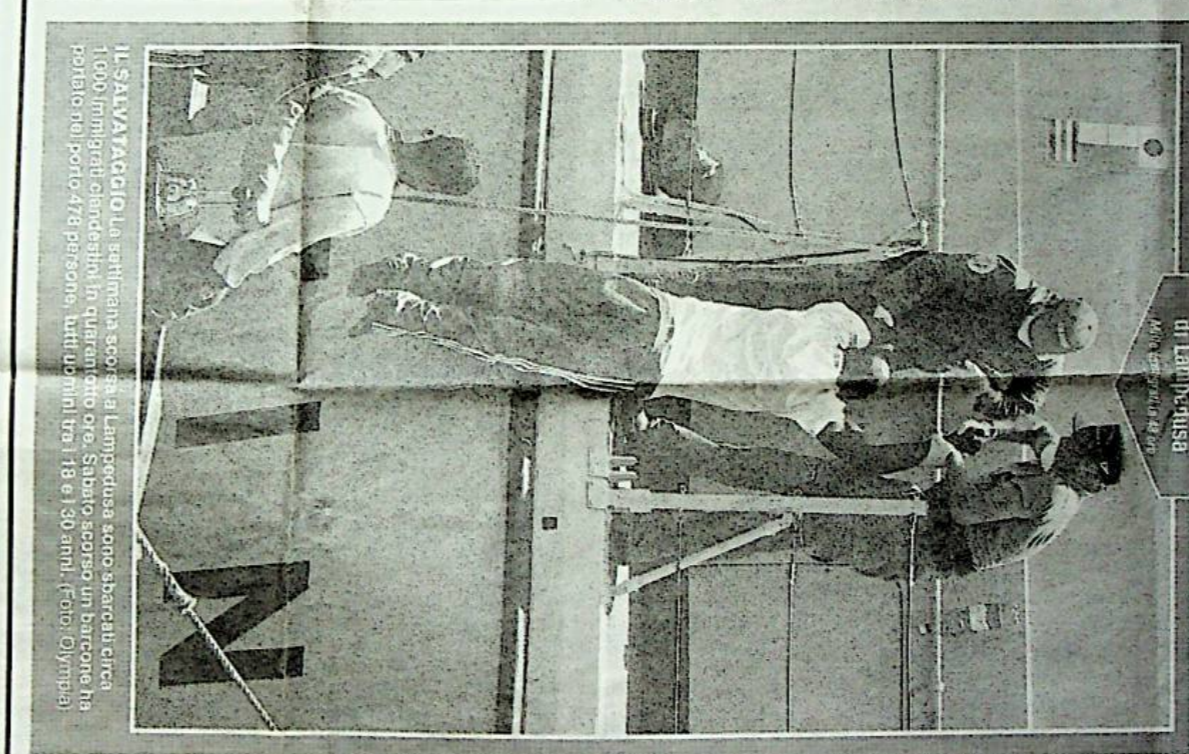
Sanzioni
Per Gheddafi senza visto, provvedimento ed elicotteri la Libia non può partecipare le coste e fornire le scorte dei clandestini. Gli equipaggiamenti però, non possono essere forniti e senza embargo del paese. Le Nazioni Unite l'ultimo accordo ad agosto con la Germania (il paese, difeso inondando i beni dell'atterraggio del 1986 in un night club a Berlino) restano limiti di esportazione.

I CONTENZIOSI
Uno degli ultimi ostacoli alla fine dell'embargo è la recente condanna a morte di 5 infamemente e di un palestinese, accusati di aver tentato l'Alida a centinaia di prigionieri. Le sanzioni Onu cominciate alla Libia dopo l'attentato di Berlino, le strage di Lockerbie del 1988 e quella del centro francese in Nigeria del 1989, sono state revocate nel 2002: la Libia si è impegnata a pagare 2,7 miliardi di dollari alle famiglie delle vittime.

BRUXELLES
Alessandra Arachi

E dalla Ue spiraglio per Gheddafi

BRUXELLES — Gli ambasciatori della Grecia e Malta abbiano appoggiato il progetto italiano, mentre altri paesi, tra cui la Gran Bretagna, hanno espresso «comprensione» per la richiesta. Nessuno degli ambasciatori che ha preso parola ha dato un giudizio negativo, anche se i tedeschi hanno sottolineato, anche se in un modo ambiguo, un accordo sul risarcimento dell'attentato del 1986. Il pagamento delle somme non è ancora iniziato. Il contratto rappresenta il primo capitolo di un negoziato che, se avrà esito positivo, dovrà comunque tornare sul tavolo dei ministri per il via libera definitivo. Con l'alternativo dell'embargo, l'Italia potrebbe finalmente tornare a Tripoli e mezzi per pagliare le coste africane e limitare gli sbarchi di clandestini nel nostro Paese.



IL SALVATAGGIO. La settimana scorsa a Lamposusa sono sbarcati circa 1.000 immigrati clandestini in quarantotto ore. Sabato scorso un barcone ha portato nel porto 478 persone, tutti uomini tra i 18 e i 30 anni. (Foto: Olycom)

MEDITERRANEO

Immigrati, decolla il Comitato 5+5

DAL NOSTRO INVIATO
ALGERI — È stato varato ieri ad Algeri e sarà operativo in poche settimane il Comitato 5+5 per i problemi dell'immigrazione. Cinque più cinque, ovvero: i dieci Paesi che si affacciano sullo specchio del Mediterraneo, l'Italia tra questi, insieme con Francia, Portogallo, Spagna, Malta e pol Libia, Marocco, Algeria, Tunisia, Mauritania.

È già il terzo anno che l'Oim, l'Organizzazione mondiale per l'immigrazione, riunisce attorno ad un tavolo i Paesi del 5+5, ma è da quest'anno che è arrivata la svolta. Il Comitato operativo sarà formato da rappresentanti di tutti i governi interessati: sarà un luogo per scambio «ormale» di notizie sull'immigrazione, ma soprattutto un posto dove pianificare le soluzioni a quella che ormai è diventata una vera e propria piaga per tutti i Paesi del Mediterraneo, e non soltanto per quelli del Nord. Il nuovo Comitato parte con la presidenza dell'Algeria e verrà coadiuvato dall'Oim. Per questo Ramon Mckimel, direttore generale dell'organizzazione, sta già lavorando ad un progetto da proporre alla prossima riunione: come agevolare l'uso delle rimesse degli immigrati. Per capire, una buona percentuale del Pil del Paese del Nord Africa (il 10 per cento circa in media) si basa appunto sulle rimesse degli immigrati e per loro si sta pensando ad un sistema di servizi fiscali, ma anche ad un trasferimento efficace del denaro.

Al. Ar.

Anche i Turbo HDi Citroën hanno bisogno di un pieno. Ogni tanto.

E' ufficiale: i Turbo HDi Citroën hanno i consumi più bassi nelle loro categorie.

Da soli 99 euro al mese con garanzia a chilometraggio illimitato per tutta la durata del finanziamento.



Porte Aperte sabato 18 e domenica 19.



CITROËN

Esempio di finanziamento: Citroën C2 - prezzo base di riferimento: 9.000 euro; anticipo da versare 1.500 euro; capitale finanziato: 7.650 euro di cui spese pratica 150 euro; durata del finanziamento: 47 + 1 mesi; T.A.N.: 7,94 T.A.E.G.: 8,43%; 47 rate mensili da 99 euro + maggiorata finale di 5.230 euro. Finanziamento comprensivo del servizio "Alta Fedeltà". La prima rata comprenderà l'imposta di bollo e l'imposta sostitutiva vigente. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

www.citroen.it - Numero Verde 800-804080

Offerta riservata ai clienti privati, presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte. Scade il 30/09/04. Consultate i dettagli sul sito Internet o presso i punti vendita. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,1 a 8,6. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 107 a 205.